



La sotto riportata Mozione ID 33 è stata approvata dal Consiglio Comunale con il seguente esito:

**Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 24**

**Consiglieri votanti: 23**

**Favorevoli n. 23:** i consiglieri C. Aguzzoli, Bassi, Benassi, Cantergiani, Castagnetti, Corradi, De Lucia, Ferrari, Ferrarini, Genta, Iori, Mahmoud, Montanari, Panarari, Pedrazzoli, Perri, Rinaldi, Ruozzi, Sacchi, Soragni, Varchetta, Vecchi e Vergalli

**Presenti non votanti n. 1:** il consigliere Bertucci

Risultano assenti i consiglieri F. Aguzzoli, Braghiroli, Burani, Ferretti, Ghidoni, Melato, Piacentini, Salati e Vinci

**“Premesso che:**

- la Sicurezza Pubblica è un diritto fondamentale dei cittadini e un elemento cruciale per la qualità della vita nella nostra comunità;
- le forze di Pubblica Sicurezza sono un elemento insostituibile nel garantire l'ordine pubblico;
- la funzione di pubblica sicurezza è attribuita a Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza, forze che dipendono direttamente dal Governo della Repubblica;
- per quanto sopra la loro azione non può essere completamente surrogata dalla Polizia Municipale, la quali non ha come funzione primaria quella di Pubblica Sicurezza e Ordine Pubblico, ma esercita unicamente quella di “Agenti Ausiliari” e dunque per l'intervento deve comunque rivolgersi alle forze di Pubblica Sicurezza;

**Dato atto che:**

- il lavoro svolto dalle forze dell'Ordine in questi anni è stato un lavoro importante, puntuale, professionale;
- nonostante ciò, anche in relazione al grande sviluppo avuto dalla città negli ultimi dieci anni, è riscontrabile una carenza di personale e mezzi nelle forze dell'ordine preposte alla Pubblica Sicurezza, quali Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza, di cui occorre farsi carico;
- esiste inoltre un problema di aumento anche della percezione di insicurezza da parte dei cittadini, che certamente non deve, non è e non può essere sottovalutato;
- occorre agire con la consapevolezza di una reale differenziazione dei fenomeni che porta ad avere aree soggette a fatti delinquenziali, spesso frutto della precarietà e nati entro i confini di realtà malavitose, da fatti ascrivibili più a fenomeni di disagio sociale, che tuttavia sono generatori di turbolenza e teppismo;
- da parte delle forze di Pubblica Sicurezza, coadiuvate dalla polizia Municipale, come prima risposta alle problematiche esposte sono attuati presidi di “vigilanza flessibile”;

**Considerato che:**

- i sindacati di polizia e le associazioni rappresentative del personale delle forze di Pubblica Sicurezza hanno espresso preoccupazione per l'attuale

sottodimensionamento del personale di pubblica sicurezza a Reggio Emilia, così come in altre città, e per le conseguenze che ciò comporta sull'ordine pubblico;

- anche il segretario provinciale del sindacato di polizia Siulp, Aldo Aragiusto, in un'intervista pubblicata il 11 gennaio u.s. chiede *“un'attenta riflessione da parte della politica e del legislatore, per rivedere e rafforzare gli istituti di dissuasione alla violenza e aumentare la considerazione per la nostra città”*;
- sempre nella citata intervista, secondo il segretario provinciale del sindacato di polizia Siulp Aldo Aragiusto *“le forze di polizia in genere devono in primis fare un'attività di prevenzione, per impedire che altri reati vengano commessi. Questo si può ottenere solo ed esclusivamente con un grande opera di controllo del territorio. Altrimenti gli operatori di polizia saranno sempre a rincorrere e mai in anticipo”*;
- l'eventuale intervento dell'esercito attraverso operazioni come quella denominata "Strade Sicure" può fungere solo da misura temporanea e non risolve le problematiche strutturali legate alla carenza di organico e risorse delle forze di Pubblica Sicurezza;

#### **Ciò premesso il Consiglio Comunale:**

- conferma la propria piena fiducia a tutte le forze dell'Ordine operanti nel territorio ed esprime la sua gratitudine per l'attività svolta, l'abnegazione profusa ed i risultati ottenuti;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **ed impegna il Sindaco e la Giunta a:**

- richiedere al Governo della Repubblica con urgenza un miglioramento delle condizioni economiche delle forze di Pubblica Sicurezza quali Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza;
- richiedere al Governo della Repubblica con urgenza un aumento della dotazione organica delle forze di Pubblica Sicurezza quali Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza presenti sul territorio comunale;
- richiedere al Governo della Repubblica un impegno concreto per il potenziamento delle risorse e delle dotazioni tecniche a disposizione delle forze di Pubblica Sicurezza quali Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza presenti sul territorio comunale, al fine di consentire un miglioramento delle condizioni operative e di efficacia nell'esercizio delle loro funzioni;
- inviare una copia del presente atto alla Presidente del Consiglio On. Giorgia Meloni;
- inviare una copia del presente atto alla Prefetta di Reggio Emilia Maria Rita Cocciufa in quanto Presidente del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica.

I consiglieri comunali Paolo Genta (PD), Lucia Piacentini (PD), Giuliano Ferrari (PD), Claudio Pedrazzoli (PD), Fabiana Montanari (PD) , Claudia Dana Aguzzoli (PD), Paola Ferretti (PD), Gianluca Cantergiani (PD), Fausto Castagnetti (PD) e Cinzia Ruozzi (PD).”

## Documenti Allegati

### Titolo

VOTAZIONE MOZIONE ID 33.pdf

PG\_24044\_signed\_20240124\_Rafforzamento\_Organico\_e\_Dota  
zioni\_delle\_Forze\_di\_Pubblica\_Sicurezza\_autoem

### Impronta

7C693CA19981E44717D000F00D554E360765A74597ED8893B2547

3C39CE2E617

70F10E0274B4FFA57CE8911B6E5A3AB70BE9A62DDA33043809A1

909EF77DA00E

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**IORI Matteo**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**GANDELLINI Dr. Stefano**